



Candidatura N. 1001014 4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici

| | |
|------------------------------|--|
| Denominazione | MARCO POLO |
| Codice meccanografico | POIC809007 |
| Tipo istituto | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Indirizzo | VIA S.CATERINA 14 |
| Provincia | PO |
| Comune | Prato |
| CAP | 59100 |
| Telefono | 057421703 |
| E-mail | POIC809007@istruzione.it |
| Sito web | www.marcopolo.prato.gov.it |
| Numero alunni | 923 |
| Plessi | POAA809014 - VILLA CHARITAS POEE809019 - CESARE GUASTI POEE80902A - F. FILZI POMM809018 - SER LAPO MAZZEI |



Sezione: Autodiagnosi

Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

| Azione | SottoAzione | Aree di Processo | Risultati attesi |
|-------------------------------|--------------------------------|--|---|
| 10.2.5 Competenze trasversali | 10.2.5A Competenze trasversali | Area 3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE Area 7. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE | Elaborazione di strategie di progettazione cooperativa per la restituzione sociale del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico, in connessione a istituzioni, enti, associazioni e altri soggetti attivi nei territori delle istituzioni scolastiche promotrici. Promozione della creatività e dell'autonomia nell'immaginazione di scenari e soluzioni di sviluppo sostenibile per il patrimonio culturale, artistico e paesaggistico Promozione della progettazione interdisciplinare, sviluppando percorsi che integrino più aree tematiche in una ricostruzione organica e critica del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico come bene comune e potenziale per lo sviluppo democratico, attraverso pratiche di didattica laboratoriale |



Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 1001014 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.2.5A Competenze trasversali

| Tipologia modulo | Titolo | Costo |
|---|---|--------------------|
| Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio | Sulle orme di Cesare | € 5.682,00 |
| Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera | Passeggiate multiculturali per la città | € 5.682,00 |
| Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera | La città visibile | € 5.682,00 |
| Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali | La scuola che vorrei | € 5.682,00 |
| Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali | La mia scuola è un sogno | € 5.682,00 |
| | TOTALE SCHEDE FINANZIARIE | € 28.410,00 |

Articolazione della candidatura

10.2.5 - Competenze trasversali

10.2.5A - Competenze trasversali

Sezione: Progetto

Progetto: Spazio Prato

Descrizione progetto

Il progetto SPAZIO PRATO nasce dalla necessità/opportunità di esplorazione, conoscenza e appropriazione culturale ed emozionale dello spazio di vita degli studenti nell'ambito della città. Contribuisce a tessere, come da antica tradizione pratese, legami profondi di appartenenza, cura, amore verso il luogo che definisce le identità plurali, le relazioni con l'ambiente, la sua storia, le sue tracce culturali e concorre a favorire un processo di avvicinamento dei giovani alla conoscenza, all'accesso partecipato e all'adozione del Patrimonio culturale, artistico e paesaggistico del Paese e dell'ambiente in cui vivono.

Come vivono i ragazzi la città? Quali i luoghi di vita e di relazione? Quale rapporto con la civiltà e il patrimonio culturale, architettonico e paesaggistico? Quali le possibilità d'intervento, di trasformazione e d'immaginazione creativa di scenari futuri?

Per rispondere a queste domande il progetto Spazio Prato si compone di più linee di intervento per favorire un'idea complessiva di patrimonio culturale che include l'esplorazione, la conoscenza, la trasformazione e la cura, e per introdurre nell'esperienza culturale e di vita dei ragazzi elementi di cittadinanza attiva e pratiche di partecipazione sociale per la scoperta e valorizzazione dei beni culturali.

Il progetto è fortemente legato al territorio e ai suoi diversi attori: per la sua realizzazione la scuola intende attivare una "conversazione sociale" tra: bambini, ragazzi, genitori, abitanti, tecnici, amministratori ed Enti Locali a proposito del patrimonio artistico, paesaggistico e più in generale del patrimonio culturale, come bene pubblico allo scopo di garantire la continuità dei processi attivati, le buone pratiche e rendere fattibile la realizzazione dei progetti e dunque gli elementi di successo del processo formativo che si intende realizzare.

1. Un primo intervento La scuola che vorrei sollecita prioritariamente la dimensione esperienziale e il lavoro su casi reali di diretta applicazione sul territorio, sensibilizzando scuola, famiglie, operatori e studenti allo sviluppo di atteggiamenti e comportamenti virtuosi di cura del bene pubblico con azioni di riqualificazione urbana. Si tratta di un intervento di "progettazione partecipata" applicato ad un caso concreto, costituito da un ampio spazio aperto e da parti di un edificio storico, attualmente in disuso, adiacente l'edificio della scuola F. Filzi- SL. Mazzei di via del Seminario, proveniente dall'ex Misericordia (Associazione di volontariato sociale storicamente operativa nella città). La Provincia e il Comune di Prato hanno già destinato lo spazio al nostro Istituto, inserendolo nel nuovo piano regolatore e la scuola intende avviare un percorso formativo di progettazione partecipata con gli alunni e le famiglie, che parta dalla rilevazione dei bisogni e arrivi a prefigurare, con percorsi di planning action, idee e proposte per il recupero e la valorizzazione di un'area attualmente in condizioni di abbandono da offrire agli amministratori locali per orientare la riqualificazione dello spazio "a misura dei ragazzi e dei cittadini", secondo le indicazioni della Città amica dei bambini e delle bambine proposte dall'Unicef.

2. Il modulo formativo "Sulle orme di Cesare" si propone come percorso conoscitivo volto ad avvicinare gli alunni e le famiglie al territorio sociale, culturale e ambientale in cui vivono e dove è situato l'istituto scolastico di appartenenza. Partendo dalle specificità dell'IC Marco Polo, caratterizzato da una significativa eterogeneità nella provenienza e nella condizione sociale degli alunni, l'intervento proposto mira ad armonizzare il potenziale multiculturale e multietnico di tale comunità con la scoperta e la valorizzazione dell'identità storica e culturale del centro antico entro le mura della città di Prato, luogo di vita, relazioni e studio, per arrivare a sviluppare sentimenti di appartenenza, conoscenza e cura verso luoghi e monumenti di alto valore simbolico e culturale per il territorio e la città. Seguendo le orme di Cesare Guasti, studioso dell'arte e primo ad operare una radicale sistematizzazione dei beni culturali della città, cui è intitolata la scuola, gli alunni exploreranno i principali monumenti della città di Prato. Nella nostra scuola sono rappresentate ben 18 nazionalità. Lo scopo è quello di formare gli alunni alla conoscenza approfondita dei principali aspetti culturali e monumentali della città e trasferire le loro conoscenze nella realizzazione di guide turistiche dei principali monumenti in lingua



inglese, francese, cinese, arabo, albanese, rumeno, ma soprattutto di trasformarsi essi stessi in promotori del patrimonio artistico culturale. La finalità di questo intervento, quindi, non è solo quella di migliorare e diffondere la conoscenza del patrimonio artistico, ma anche quella di creare, da parte degli alunni, dei format ripetibili di adozione e cura di alcuni beni storici e culturali più importanti della città che gravitano nel territorio prossimo alla scuola.

3. L'intervento formativo Passeggiate multiculturali in città è finalizzato alla ideazione e realizzazione di una "passeggiata" completamente pensata e condotta dagli alunni che diventano guide turistiche nelle diverse lingue straniere parlate nel nostro istituto (cinese, rumeno, albanese, arabo, urdu, inglese, francese) e si preparano al ruolo assegnato secondo un approccio multidisciplinare e plurilingue che interpreta l'itinerario proposto secondo una prospettiva emozionale e creativa. Una lettura cognitiva e divulgativa dei luoghi visitati secondo una filosofia dell'innovazione rivolta al futuro. Il progetto, si dipana nel territorio di appartenenza della scuola, includendovela, per stabilire connessioni con la realtà circostante, stimolando la curiosità e l'interesse nei confronti di "presenze culturali ed artistiche" che magari sono diventate quasi "invisibili" e facendo riscoprire lo "straordinario nell'ordinario" del vissuto quotidiano dei ragazzi. Il progetto si offre quale strumento privilegiato per l'acquisizione delle proprie radici culturali e di atteggiamenti di cura e tutela dei beni culturali. La scuola, infatti, nell'informare gli abitanti del quartiere - italiani, stranieri e turisti - diviene realmente scuola aperta e si impegna in un'attività preziosa di educazione permanente. La conoscenza della storia, dell'arte, delle soluzioni urbanistiche e dell'espansione del territorio, in particolare per le giovani generazioni italiane e per quelle straniere di seconda generazione è il primo passo per una dichiarazione di appartenenza e per un concreto contributo al cambiamento.

4. Il percorso formativo La città visibile risponde al bisogno di far raccontare ai ragazzi la città e rendere visibile il rapporto che li lega al quartiere e ai luoghi, nel nostro caso il centro storico della città di Prato entro le mura e il fiume, per conoscerla, per sentire di farne parte. Il punto di vista si sposta: non solo la conoscenza della città come luogo di storia, quasi un "museo obbligatorio", ma la città come luogo in cui si intrecciano le storie degli attori contemporanei, i ragazzi e il loro sistema di relazioni che entrano in rapporto con la sua millenaria storia fatta di nomi, vicende, simboli e riferimenti culturali. Gli alunni, attraverso percorsi laboratoriali (lab fotografia, storytelling), saranno guidati alla costruzione di una mini guida plurilingue e multiculturale dei 10 luoghi imperdibili della città dal loro punto di vista, associandovi la musica, il verso poetico/narrativo che li descrive e la riproduzione artistica. La guida sarà elaborata nelle principali lingue parlate nell'istituto: italiano, cinese, inglese, francese, arabo, russo, urdu, spagnolo. La connessione tra le caratteristiche multietniche, plurilingue e multiculturali proprie delle diverse provenienze degli alunni e il vissuto quotidiano degli stessi, tra i luoghi oggetto di ricerca e scoperta, rappresenta nell'esperienza diretta dei ragazzi la possibilità di conoscenza e l'appropriazione del territorio come luogo di consolidamento di rapporti culturali e di esperienza; come forme di dialogo e reciproco scambio di conoscenze tra soggetti di origini culturali diverse. I percorsi individuati, come dimensione costitutiva e pervasiva, sono realizzati assumendo la prospettiva del Digital Cultural Heritage School (DiCultHer), con un forte e prevalente impiego del digitale nella pianificazione e realizzazione di documenti audio-video sul patrimonio, rendering 3D, progettazione grafica dei principali monumenti, quali lo story-telling digitale per la creazione di audio guide fruibili via smartphone, ma anche per la creazione di video fruibili in realtà aumentata. In particolare si fa riferimento all'uso della Thinglink, l'App per creare realtà aumentata e per trasformare le immagini digitali dei monumenti realizzate dagli alunni in immagini interattive.

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.

Il contesto socio-economico del territorio di riferimento dell'IC Polo è caratterizzato da una forte presenza di popolazione immigrata con situazioni di marginalità sociale e culturale che hanno spinto verso il basso e reso più complesso e più delicato il profilo culturale e sociale delle famiglie. Gli studenti stranieri rappresentano il 66% del totale, con punte dell'87% nella scuola media, determinando classi plurilingue e multiculturali ad abilità differenziate e di complessa gestione didattica. Questa situazione ha anche ricadute sensibili sugli apprendimenti e sulla dispersione; inoltre la condizione socioeconomica e culturale di larga parte dell'utenza determina un'attenzione debole agli aspetti di consapevolezza civica e una difficoltà di agire, nella situazione di disagio in cui si trova, con strumenti e risorse efficaci e adeguate. L'ubicazione di tutti i plessi dell'istituto all'interno del reticolo del centro storico, nel cuore della città di Prato, facilita l'instaurarsi di rapporti di collaborazione con gli Enti territoriali di maggior rilievo - Comune, Provincia, Assessorati, Biblioteche, Musei, Teatri, Accademie Musicali - che trovano sede all'interno dell'antica cinta muraria. Un sistema "istituzionale" che presenta tutte le caratteristiche di competenza e di rete per collaborare con la scuola e per realizzare percorsi finalizzati alla formazione delle nuove generazioni.

Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020 e, in particolare, come si intende sviluppare un'idea complessiva di potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico.

Questo progetto persegue quegli obiettivi che concorrono al raggiungimento di una competenza di cittadinanza attiva diffusa, strutturata e sostenuta da buone pratiche, e corrispondono a:

- incrementare il senso di appartenenza e partecipazione, integrazione e inclusione sociale/culturale degli alunni e delle famiglie alla vita scolastica e alla vita della città e del suo territorio
- conoscere, valorizzare il patrimonio culturale del nostro paese quale veicolo di cittadinanza attiva e consapevole
- comunicare efficacemente la conoscenza e la cura del patrimonio artistico, paesaggistico e culturale del nostro paese quale elemento di incontro tra culture diverse
- utilizzare il potenziale plurilingue e multiculturale dell'utenza dell'istituto per veicolare la narrazione delle tradizioni storico/culturali del nostro territorio per favorire il dialogo interculturale
- avvicinare in modo consapevole e rafforzare il dialogo tra utenti della scuola e la città
- acquisire nuove metodologie e/o tecniche didattiche innovative
- realizzare esperienze stabili e replicabili qualificanti l'offerta formativa e modalità attive di dialogo con il territorio di riferimento
- migliorare le competenze nella mediazione didattica con l'esposizione dei docenti a pratiche/metodologie innovative delle TIC e di lezione 'destrutturata'.



Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

L'analisi dei bisogni è stata sviluppata nell'ambito degli organi collegiali, in riunioni di staff con referenti e funzioni strumentali, in riunioni/focus group con rappresentanti dei genitori delle classi dell'istituto, oltre che nelle riunioni di rete dei dirigenti scolastici della città di Prato (rete RIsPO). Gli alunni destinatari delle iniziative provengono dalla scuola primaria e secondaria di primo grado. Entrambi questi gruppi fanno riferimento ad un ambiente eterogeneo, caratterizzato, accanto ad una consistente presenza di alunni stranieri con condizioni socio economiche disagiate e una sensibile difficoltà di comprensione e di inserimento nel sistema dei valori civici dell'ambiente ospitante, anche da un'utenza italiana con condizioni socioculturali ed economiche diversificate e la presenza di fattori di disagio e problematiche comportamentali e relazionali. Tutti gli allievi saranno coinvolti, con particolare attenzione agli alunni in situazioni di particolare difficoltà derivanti da fragilità sia di tipo transitorio che permanente. Nella situazione attuale, gran parte dell'utenza fa riferimento a comunità relativamente chiuse (in particolare cinese), per le quali esperienze partecipate di avvicinamento e conoscenza del patrimonio culturale della città rappresentano occasioni di inclusione, crescita e dialogo interculturale.

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, sera, di sabato, nel periodo estivo.

Per la realizzazione sostenibile degli interventi previsti e, soprattutto, per poter conseguire i risultati attesi in tempi e modalità che siano effettivamente rilevanti per la vita sociale e la formazione dei ragazzi, il nostro Istituto intende estendere l'apertura della scuola oltre i tempi ordinari della didattica, prevedendo l'allungamento del tempo scuola giornaliero per la scuola secondaria anche con rientri pomeridiani e con aperture di sabato e nei periodi di chiusura della scuola - da giugno a settembre - sia per gli alunni della scuola primaria che per gli alunni della scuola secondaria. Tale impostazione è stata condivisa dalle famiglie nell'ambito degli incontri collegiali e con gli organi di governo della scuola (nel Consiglio d'istituto), che hanno rappresentato e provato ad armonizzare nel miglior modo possibile le esigenze delle famiglie con quelle legate alla più efficace organizzazione e svolgimento delle attività in progetto.



Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti - Scuole, Università e/o Enti pubblici o privati - con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, e con quali finalità (messa a disposizione di spazi e/o strumentazioni, condivisione di competenze, volontari per la formazione, etc). Evidenziare anche se è previsto il coinvolgimento, in particolare, di Enti locali. Indicare, inoltre, se e come si intende enfatizzare il rapporto con gli attori del territorio e lavorare su casi reali per promuovere la dimensione esperienziale.

Il territorio, con i suoi diversi attori, istituzionali e non, è insieme ai ragazzi il protagonista degli interventi formativi. Il progetto intende attivare una “conversazione sociale” tra bambini e ragazzi, genitori, abitanti, tecnici e amministratori a proposito del patrimonio artistico, paesaggistico e più in generale del patrimonio culturale come bene pubblico, per garantire la continuità dei processi attivati e rendere fattibile la realizzazione dei progetti e dunque gli elementi di successo del processo formativo che si intende realizzare. Già in fase di elaborazione progettuale si è stabilita tra i diversi attori una fattiva concertazione e in particolare:

- L'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Prato garantirà supporto organizzativo per il raccordo istituzionale tra i diversi soggetti e la pubblicizzazione degli esiti, quali la realizzazione di una mostra-dibattito conclusiva per la presentazione del progetto realizzato ai diversi attori e ai cittadini
- La Provincia di Prato, attuale proprietario dello spazio urbano dell'ex Misericordia, faciliterà le azioni di progettazione partecipata e i necessari raccordi con i tecnici
- L'Unicef sezione di Prato offre consulenza alla progettazione e supporto alla realizzazione dei percorsi formativi
- L'Archivio di Stato si rende disponibile al supporto per le necessarie attività di documentazione
- Il Liceo Copernico con gli allievi impegnati nel progetto faciliterà “le passeggiate” in lingua straniera

Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e famiglie nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

Il progetto è caratterizzato da un forte protagonismo degli alunni, dal loro coinvolgimento diretto e attivo in un percorso di ricerca-intervento "con i bambini" con due azioni congiunte:

1. osservazione, ascolto dei bisogni e supporto alla loro definizione e espressione
2. facilitazione competente per la realizzazione delle azioni progettuali.

L'approccio spiccatamente esperienziale e il lavoro su casi di diretta applicazione sul territorio danno conto di modalità di lavoro coinvolgenti. Inoltre, le pratiche e le strategie di progettazione partecipata prevedono nella loro realizzazione l'attivazione di tutti i soggetti: ragazzi, famiglie, esponenti del territorio, promuovendo cultura in una dimensione sociale ampia. L'informazione e la rilevazione delle aspettative, e il monitoraggio in itinere, sollecitano l'acquisizione, soprattutto da parte dei genitori stranieri, di una maggiore consapevolezza del contesto scolastico, rafforzando il senso di appartenenza, valorizzando la partecipazione e l'investimento nella formazione per i propri figli, tessendo una rete attiva tra gli utenti. A conclusione delle attività, genitori e studenti, informati degli esiti, soprattutto in riferimento alle attese, saranno invitati a esprimere osservazioni in un senso di circolarità virtuosa della progettazione in comunità sempre più partecipata e coesa.



Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio: per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodologie/strategie didattiche saranno applicate nella promozione della didattica attiva (ad es. Tutoring, Peer-education, Flipped classroom, Debate, Cooperative learning, Learning by doing and by creating, Storytelling, Project-based learning, ecc.) e fornire esempi di attività che potranno essere realizzate; quali strumenti (in termini di ambienti, attrezzature e infrastrutture) favoriranno la realizzazione del progetto.

Il progetto assume come pratica d'apprendimento il protagonismo degli alunni e l'attività laboratoriale facendo leva sulla dinamica formativa ludica e l'interazione. Le metodologie privilegiate sono: compiti di realtà, la pratica del peer to peer, lavoro di gruppo e dell'apprendimento cooperativo, anche nel caso dei laboratori che si aprono alla partecipazione degli adulti, al fine di ottenere un esito formativo e un prodotto spendibile nella Scuola e sul territorio. Il contributo degli esperti esterni e dei mediatori/facilitatori linguistici consentirà la piena partecipazione di tutti. L'innovatività del progetto è legata a due linee metodologiche di intervento:

- la prima è la stretta interazione tra scuola, famiglie, territorio e attori sociali e istituzionali che caratterizza dal punto di vista metodologico i processi di progettazione partecipata che contraddistinguono i diversi moduli
- la seconda consiste nell'uso diffuso del digitale come dimensione costitutiva e pervasiva, assumendo la prospettiva del Digital Cultural Heritage School (DiCultHer), con un forte e prevalente impiego del digitale, quali lo storytelling per la creazione di audio guide fruibili via smartphone e lo story-telling per la creazione di video fruibili in realtà aumentata. In particolare si fa riferimento all'uso della Thinglink, l'App per creare realtà aumentata e per trasformare immagini digitali dei monumenti realizzate dagli alunni in immagini interattive.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

UNIONE EUROPEA

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altre azioni del PON-FSE, PON-FESR, PNSD, Piano Nazionale Formazione.

I moduli richiesti sono coerenti con gli obiettivi strategici del PTOF dell'IC Marco Polo: "Lo scenario descritto, pur nella sua complessità, evidenzia la "vocazione" dell'istituto ad essere sempre più scuola del futuro presente in termini di cittadinanza attiva e di educazione alla convivenza tra i popoli. (...) In altri termini, la comunità scolastica partecipa con le attività, gli strumenti e le competenze che le sono proprie ad uno sforzo collettivo, dentro e fuori la scuola, per affermare e promuovere un'etica della responsabilità quale elemento cardine di un processo di costruzione culturale e di educazione delle giovani generazioni alla cittadinanza attiva e alla pace, che deve ampliare i propri confini nella prospettiva dell'accoglienza e dell'inclusione, affinché le specificità del territorio possano trasformarsi in punto di forza e di valorizzazione delle competenze del futuro, per insegnanti, famiglie ed alunni".

In particolar modo nel PTOF, ampio spazio progettuale è dedicato al tema dei beni culturali, nella prospettiva della loro valorizzazione nella consapevolezza che la conoscenza e la comunicazione del patrimonio culturale, in senso ampio, alle giovani generazioni, come elemento identitario, faciliti lo scambio interculturale, la conoscenza reciproca e l'integrazione di un'utenza composita e cosmopolita, nella prospettiva multiculturale e plurilingue che caratterizza l'istituto: si vedano i progetti Lingua Madre e Kairos UNESCO



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

L'inclusività, riferita alla globalità della sfera educativa/formativa, socio/culturale del singolo, è uno degli aspetti caratterizzanti il progetto che estende la sua portata alle famiglie con il loro concreto coinvolgimento nel processo d'inclusione sociale e culturale. Gli interventi richiesti contemplano strategie organizzative per la rimozione degli ostacoli che impediscono la piena partecipazione dei soggetti al processo formativo-inclusivo. L'inclusione e l'integrazione di tutti gli allievi verrà garantita dall'adozione di strategie e metodologie specifiche quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il peer tutoring, il problem solving, la suddivisione del lavoro e l'attribuzione di compiti e responsabilità, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici specifici. Ciò necessita di una continua condivisione di obiettivi e strategie di lavoro, e contribuirà a consolidare il dialogo e la collaborazione, creando un clima favorevole all'apprendimento cooperativo, in cui ciascun allievo mette in campo le proprie abilità e competenze nel rispetto del lavoro dell'altro.

Gli interventi previsti garantiscono la piena aderenza dell'attività al contesto e soddisfa i bisogni ivi rappresentati. I laboratori "digitali", nei quali si propone l'uso della tecnologia in ambienti di apprendimento "fluidi", rappresentano per l'alunno con BES il reale superamento di difficoltà e consentono il guadagno formativo.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze, quali collegamenti ha il progetto con la ricerca educativa.

L'impatto del progetto sarà valutato su più piani e in riferimento a diversi indicatori. Ciascun intervento prevede osservazioni iniziali e finali, effettuate con strumenti definiti ad hoc: focus group, questionari. Con essi si vuole valutare l'efficacia dei percorsi sia in riferimento ai livelli di apprendimento sia in riferimento alla quantità/qualità delle relazioni attivate e costantemente monitorate, valutate in maniera strutturata in momenti intermedi, anche in termini di partecipazione. Essendo un progetto dal forte impatto sul territorio, oltre ad un questionario interno alla scuola, come azione di autovalutazione, sarà predisposto un questionario di valutazione on line che consenta di raccogliere i dati relativi a coinvolgimento, replicabilità e gradimento da parte di tutti i soggetti interessati, compresi i partner esterni. Saranno oggetto di valutazione, inoltre, anche gli strumenti di lavoro e le buone pratiche messe in campo allo scopo di definire la messa a regime di interventi, strategie e prassi efficaci. Infine, quanto sopra descritto è volto alla definizione di un quadro valutativo di sintesi quanto più possibile rappresentativo della realtà da condividere con gli Enti del territorio e/o gli altri soggetti ivi operanti.

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

A conclusione del progetto è prevista la presentazione dei diversi percorsi e prodotti realizzati nella manifestazione/evento Spazio Prato, con il supporto dell'ente locale, quale azione di pubblicizzazione e disseminazione. L'obiettivo della manifestazione conclusiva è quello di stimolare la vivacità culturale e l'attitudine al confronto nell'ottica della costruzione di nuovi modelli di crescita culturale. Il rilievo dell'iniziativa e la ricaduta in termini sociali, con gli alunni che diventano giornalisti, conduttori, organizzatori dell'evento, è di enorme profilo nell'ambito di un concreto innalzamento delle competenze e dell'attenzione alle tematiche della conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale. Le proposte formative, sia nella metodologia, sia per la valorizzazione della dimensione multiculturale degli alunni e delle loro famiglie produce effetti duraturi e replicabili nelle modalità della comunicazione del patrimonio locale in una specifica dimensione di dialogo interculturale. Inoltre i processi partecipativi producono effetti sulle modalità di rapporto con il territorio, di confronto tra punti di vista differenti e sviluppano un'idea e pratica di partecipazione alle decisioni che riguardano la vita dei cittadini futuri. Le produzioni digitali, fortemente innovative costituiranno dei format replicabili a supporto della didattica dell'istituto e delle scuole della rete RISPO.



Coinvolgimento degli Enti Locali

Indicare ad esempio come saranno coinvolti gli Enti locali nel progetto, specificando anche il ruolo che svolgeranno.

Gli Enti Locali, Provincia, Comune, unitamente all'Assessorato all'urbanistica e ambiente e l'Assessorato alla pubblica istruzione, sono stati coinvolti nel progetto con azioni di concertazione, incontri istituzionali tra - scuola - Assessorati e responsabili della provincia di Prato già in fase di progettazione in particolare per l'intervento di riqualificazione dello spazio dell'ex Misericordia, che sarà interessato da interventi di progettazione partecipata per la definizione del recupero ambientale, architettonico e d'uso dello spazio urbano. La condivisione delle proposte progettuali tra i diversi soggetti ha portato all'individuazione di azioni specifiche di supporto che riguardano in maniera particolare la fruibilità degli spazi urbani, la messa a disposizione di spazi pubblici per manifestazioni ed eventi, nonché la disponibilità ad inserire le iniziative progettuali in manifestazioni cittadine. Inoltre, è stato offerto il supporto ad azioni di disseminazione e pubblicizzazione in eventi e manifestazioni conclusive e attraverso il portale PO.NET.



Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

| Titolo del Progetto | Riferimenti | Link al progetto nel Sito della scuola |
|---|--------------------------------------|---|
| Adotta un articolo della Costituzione | pagina 12 - revisione del PTOF | http://www.marcopolo.prato.gov.it/wp-content/uploads/2016/01/cittadinanza-e-costituzione.pdf |
| Adotta un monumento | pagina 12 - revisione del PTOF | http://www.marcopolo.prato.gov.it/wp-content/uploads/2016/01/intercultural-insieme.pdf |
| Euromobility: Annibale Serpente sostenibile | pagina 12 - revisione del PTOF | http://www.marcopolo.prato.gov.it/wp-content/uploads/2016/01/benessere-salute-ambiente-sport.pdf |
| Flumina: Un Patto per l'acqua | pagina 12 - revisione del PTOF | http://www.marcopolo.prato.gov.it/wp-content/uploads/2016/01/benessere-salute-ambiente-sport.pdf |
| Partecipazione alla rete di scuole associate all'UNESCO | pagina 12 - revisione del PTOF | http://www.marcopolo.prato.gov.it/wp-content/uploads/2016/01/intercultural-insieme.pdf |
| Polopedibus | pagina 12 - revisione del PTOF | http://www.marcopolo.prato.gov.it/wp-content/uploads/2016/01/benessere-salute-ambiente-sport.pdf |
| Trekking | pagina 12 - revisione del PTOF | http://www.marcopolo.prato.gov.it/wp-content/uploads/2016/01/benessere-salute-ambiente-sport.pdf |

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

| Oggetto della collaborazione | N. soggetti | Soggetti coinvolti | Tipo accordo | Num. Protocollo | Data Protocollo | All. egato |
|--|-------------|---|--------------|-----------------|-----------------|------------|
| Provincia di Prato per 'Spazio Prato'. Supporto logistico e organizzativo per la realizzazione della progettazione partecipata dello spazio ex Misericordia, confinante con l'edificio scolastico di via del Seminario dell' I.C. Marco Polo | 1 | Provincia di Prato SERVIZIO AFFARI GENERALI | Accordo | 3128 | 30/06/2017 | Sì |
| Comitato UNICEF di Prato. nell'ambito del programma "Città Amiche dei Bambini e degli Adolescenti" offrirà all'I.C. Marco Polo consulenza e supporto alla progettazione e alla diffusione delle buone pratiche. | 1 | UNICEF | Accordo | 3227 | 10/07/2017 | Sì |



| | | | | | | |
|--|---|----------------------------|---------|------|------------|----|
| Archivio idi Stato di Prato. Nell'ambito delle proprie competenze e finalità istituzionali offrirà all'I.C. MarcoPolo consulenza e supporto nelle attività di ricerca di documentazione per la realizzazione dei percorsi formativi previsti dal progetto. | 1 | ARCHIVIO DI STATO DI PRATO | Accordo | 3298 | 18/07/2017 | Si |
| ASSESSORATO ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE del Comune di Prato nell'ambito delle proprie competenze e finalità istituzionali offrirà all'I.C. Marco Polo supporto organizzativo per la realizzazione e pubblicizzazione dei percorsi formativi, nonché garantirà supporto alle azioni di raccordo istituzionale e territoriale previsti dal progetto | 1 | Comune di Prato | Accordo | 3300 | 18/07/2017 | Si |

Collaborazioni con altre scuole

| Oggetto | Scuole | Num. Protocollo | Data Protocollo | Allegato |
|--|---|-----------------|-----------------|----------|
| R.I.S.PO Rete Istituzioni Scolastiche Prato.- Valorizzazione della comunità delle istituzioni scolastiche aderenti alla rete per i fini della partecipazione alle azioni degli avvisi emanati ai sensi dell'avviso quadro n.950 del 31/1/2017 con progetti, attività, collaborazioni tra istituti scolastici della rete per la miglior realizzazione degli obiettivi del bando | POIS00300C C. LIVI POMM01000C C/O CONVITTO NAZ. 'CICOGNINI' POIC80500X CONVENEVOLE POIC81300V DON LORENZO MILANI POIC81500E F.LIPPI POIC81400P GANDHI POIC817006 GB.MAZZONI POIC82200N I.C. 'MARGHERITA HACK' POIC818002 IC 'PIER CIRONI' POIC81600A IC CLAUDIO PUDDU POIC804004 IC CURZIO MALAPARTE POIC82100T IVA PACETTI POIC80800B P. MASCAGNI POIC812003 ROBERTO CASTELLANI | 2180 | 15/05/2017 | Si |
| Liceo Scientifico e Linguistico Niccolò Copernico di Prato - attività didattiche, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali coerenti con le azioni del progetto 'Passione ARTE' e 'Sulle orme di Cesare Guasti' | POPS02000G N. COPERNICO | 3299 | 18/07/2017 | Si |

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

| Modulo | Costo totale |
|----------------------|--------------|
| Sulle orme di Cesare | € 5.682,00 |



| | |
|---|--------------------|
| Passeggiate multiculturali per la città | € 5.682,00 |
| La città visibile | € 5.682,00 |
| La scuola che vorrei | € 5.682,00 |
| La mia scuola è un sogno | € 5.682,00 |
| TOTALE SCHEDE FINANZIARIE | € 28.410,00 |

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli

Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio

Titolo: Sulle orme di Cesare

Dettagli modulo

| Dettagli modulo | |
|----------------------|----------------------|
| Titolo modulo | Sulle orme di Cesare |



**Descrizione
modulo**

Il modulo formativo “Sulle orme di Cesare” si propone come percorso conoscitivo ed esperienziale volto ad avvicinare gli alunni e le famiglie al territorio sociale, culturale e ambientale in cui vivono e dove è situato l’istituto scolastico di appartenenza. Partendo dalle specificità dell’IC Marco Polo, caratterizzato da una significativa eterogeneità nella provenienza e nella condizione sociale degli alunni, l’intervento formativo proposto mira ad armonizzare il potenziale multiculturale e multi-etnico di tale comunità con la scoperta e la valorizzazione dell’identità storica e culturale del centro antico entro le mura della città di Prato, luogo di vita, relazioni e studio, per arrivare a sviluppare sentimenti di appartenenza, conoscenza e cura verso luoghi e monumenti di alto valore simbolico e culturale per il territorio e la città. Seguendo le orme di Cesare Guasti, studioso dell’arte e primo ad operare una vera e propria sistematizzazione dei beni culturali della città, cui è intitolata la scuola, gli alunni esploreranno i monumenti storici più rappresentativi della città anche in lingua straniera (inglese e francese), in collaborazione con gli studenti del liceo Copernico, in alternanza scuola lavoro e nell’ambito del progetto Passione arte. Nella nostra scuola sono rappresentate ben 18 nazionalità. Lo scopo è quello di formare gli alunni alla conoscenza approfondita dei principali aspetti culturali e monumentali della città e trasferire le loro conoscenze nella realizzazione di guide turistiche digitali dei principali monumenti in lingua inglese, francese, cinese, arabo, albanese, rumeno, con l’obiettivo: di:

- diffondere la conoscenza della città e della sua storia,
- sollecitare la tutela dei beni culturali,
- sviluppare il senso di appartenenza alla comunità,
- favorire l’interscambio tra culture diverse.

Complessivamente l’intervento formativo punta a potenziare le competenze di base e quelle digitali degli alunni utilizzando le dotazioni digitali dell’istituto, atelier e laboratori linguistici di recente acquisizione.

Lo scopo non è solo quello di conoscere il patrimonio artistico, ma di creare anche dei format ripetibili di adozione e cura di alcuni beni storici e culturali. Gli alunni produrranno una vera e propria guida plurilingue dei monumenti più importanti della città che gravitano nel territorio prossimo alla scuola. L’innovatività della proposta formativa consiste nell’uso diffuso del digitale e nella pianificazione e realizzazione di documenti audio-video sul patrimonio, rendering 3D, progettazione grafica dei principali monumenti.

I percorsi individuati, come dimensione costitutiva e pervasiva, sono realizzati assumendo la prospettiva del Digital Cultural Heritage School (DiCultHer), con un forte e prevalente impiego del digitale, quali lo story-telling digitale per la creazione di audio guide fruibili via smartphone, e lo story-telling per la creazione di video fruibili in realtà aumentata.

In particolare si fa riferimento all’uso della Thinglink, l’App per creare realtà aumentata e per trasformare le immagini digitali dei monumenti realizzate dagli alunni in immagini interattive, inserendo punti caldi, tag grafici, che rinviano a testi, elementi multimediali, video, audio o altre immagini prodotte dagli alunni per descrivere/ commentare i monumenti esplorati e conosciuti.

Tali prodotti saranno comunicati e messi a disposizione delle famiglie e della città nella Manifestazione/evento Spazio Prato e pubblicizzati sul sito web della scuola con l’inserimento di un banner dedicato e nella rete web PO.NET, la Rete Civica di Prato, cui la scuola, insieme ad altre istituzioni scolastiche del territorio, aderisce per la pubblicizzazione di eventi, iniziative e news delle scuole di Prato.

| | |
|---------------------------------------|--|
| Data inizio prevista | 10/01/2018 |
| Data fine prevista | 31/12/2018 |
| Tipo Modulo | Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio |
| Sedi dove è previsto il modulo | POEE809019 POEE80902A |
| Numero destinatari | 24 Allievi (Primaria primo ciclo) |
| Numero ore | 30 |



Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Sulle orme di Cesare

| Tipo Costo | Voce di costo | Modalità calcolo | Valore unitario | Quantità | N. so ggetti | Importo voce |
|------------|-------------------|----------------------|-----------------|----------|--------------|-------------------|
| Base | Esperto | Costo ora formazione | 70,00 €/ora | | | 2.100,00 € |
| Base | Tutor | Costo ora formazione | 30,00 €/ora | | | 900,00 € |
| Opzionali | Figura aggiuntiva | Costo partecipante | 30,00 €/alunno | | 20 | 600,00 € |
| Gestione | Gestione | Costo orario persona | 3,47 €/ora | | 20 | 2.082,00 € |
| | TOTALE | | | | | 5.682,00 € |

Elenco dei moduli

Modulo: Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera

Titolo: Passeggiate multiculturali per la città

Dettagli modulo

| Titolo modulo | Passeggiate multiculturali per la città |
|--------------------|---|
| Descrizione modulo | <p>L'intervento formativo è finalizzata all'ideazione e realizzazione di una "passeggiata" alla scoperta dei luoghi di valore storico architettonico della città, completamente pensata e condotta dagli alunni che diventano guide turistiche per il territorio (famiglie, alunni di altre scuole, cittadini e turisti) e si preparano al ruolo assegnato secondo un approccio multidisciplinare che interpreta l'itinerario proposto in una prospettiva emozionale e creativa, una lettura cognitiva e divulgativa dei luoghi visitati secondo una filosofia dell'innovazione rivolta al futuro. Il progetto si dipana nel territorio di appartenenza della scuola, includendovela, per stabilire connessioni con la realtà circostante, stimolando la curiosità e l'interesse nei confronti di "presenze" che magari sono diventate quasi "invisibili" e facendo riscoprire lo straordinario nell'ordinario del vissuto quotidiano dei ragazzi. Gli spunti che i luoghi urbani offrono sono innumerevoli, basta guardare la città dalla giusta prospettiva: storica, antropologica, architettonica, delle tradizioni, ma anche matematica (ad esempio le finestre dei palazzi, le colonne di un porticato, la pavimentazione di una piazza per parlare di forme geometriche, piane e solide; la facciata di una chiesa per parlare di simmetria). La ricchezza dell'area urbana intorno alla scuola è presente non solo nei monumenti (chiese e musei), ma più di tutto nelle strade, nelle piazze, nei cortili e nei chiostri. Trasuda dalle facciate dei palazzi e anche dalle installazioni contemporanee il grande patrimonio di storia e di arte che la passeggiata, a partire dagli scenari medioevali e rinascimentali e dai panorami inusuali, offre ad un osservatore attento, al turista desideroso di scoprire retroscena, miti, leggende e personaggi di una città che attrae lettori curiosi della sua identità. La conoscenza della storia, dell'arte, delle soluzioni urbanistiche e dell'espansione del territorio, in particolare per le giovani generazioni italiane e per quelle straniere di seconda generazione, è il primo passo per una dichiarazione di appartenenza e per la volontà di cambiamento.</p> <p>Il progetto si offre quale strumento privilegiato per l'acquisizione delle proprie radici culturali e di atteggiamenti propositivi nei confronti del futuro. La scuola nell'informare gli abitanti del quartiere, italiani, stranieri e turisti, diviene realmente scuola aperta e si impegna in una attività preziosa di educazione permanente.</p> <p>L'attività è rivolta agli alunni della scuola primaria e secondaria, organizzati in gruppi di lavoro, con l'obiettivo di rafforzare competenze e conoscenze. In particolare, competenze</p> |



| | |
|---------------------------------------|---|
| | <p>comunicative in lingua madre (sia degli studenti italiani, che degli studenti non italofoni); competenze sociali e civiche, interculturali e relazionali; il senso di iniziativa e di imprenditorialità come assunzione di impegni, capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere un obiettivo comune; la consapevolezza e l'espressione culturale come capacità di comunicare in maniera creativa idee, emozioni e saper utilizzare un'ampia varietà di mezzi e competenze digitali, di tecnologia e di innovazione.</p> <p>Le attività operative consisteranno in sintesi in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • uscite "esplorative" dei luoghi scelti in cui i ragazzi faranno foto e video della zona, ma anche ricerca di fonti documentarie; • realizzazione di interviste e indagini sul territorio e agli abitanti del quartiere; • incontri in classe in cui si costruirà il percorso e si produrrà il materiale di supporto; • mostre fotografiche, schede didattiche, guide dei luoghi e/o dei monumenti (in italiano, inglese, francese cinese, arabo e urdu, rumeno e albanese, le lingue madri più diffuse nel nostro istituto), con schede, disegni e brevi animazioni teatrali; • definizione di n. 3 "passeggiate", di cui le prime due di ricognizione e preparazione; • due passeggiate, visite aperte alle famiglie e ai turisti, in città programmate in due sabati concordati con l'ente locale; <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • diffondere la conoscenza della città e della sua storia, • sollecitare la tutela dei beni culturali, • sviluppare il senso di appartenenza alla comunità, • favorire l'interscambio tra culture diverse. <p>I percorsi e i prodotti elaborati saranno messi a disposizione degli alunni delle altre scuole nell'ambito della rete RISPO, delle famiglie e della città e comunicati nella Manifestazione/evento Spazio Prato e pubblicizzati sul sito web della scuola con l'inserimento di un banner dedicato e nella rete web PO.NET, la Rete Civica di Prato, cui la scuola, insieme ad altre istituzioni scolastiche del territorio, aderisce per la pubblicizzazione di eventi, iniziative e news delle scuole di Prato.</p> |
| Data inizio prevista | 10/01/2018 |
| Data fine prevista | 30/03/2019 |
| Tipo Modulo | Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera |
| Sedi dove è previsto il modulo | POEE809019 POEE80902A POMM809018 |
| Numero destinatari | 15 Allievi (Primaria primo ciclo) 12 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo) |
| Numero ore | 30 |

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Passeggiate multiculturali per la città

| Tipo Costo | Voce di costo | Modalità calcolo | Valore unitario | Quantità | N. so ggetti | Importo voce |
|------------|-------------------|----------------------|-----------------|----------|--------------|--------------|
| Base | Esperto | Costo ora formazione | 70,00 €/ora | | | 2.100,00 € |
| Base | Tutor | Costo ora formazione | 30,00 €/ora | | | 900,00 € |
| Opzionali | Figura aggiuntiva | Costo partecipante | 30,00 €/alunno | | 20 | 600,00 € |
| Gestione | Gestione | Costo orario persona | 3,47 €/ora | | 20 | 2.082,00 € |



| | | | | | | |
|--|---------------|--|--|--|--|-------------------|
| | TOTALE | | | | | 5.682,00 € |
|--|---------------|--|--|--|--|-------------------|

Elenco dei moduli

Modulo: Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera

Titolo: La città visibile

Dettagli modulo

| | |
|-----------------------------|---|
| Titolo modulo | La città visibile |
| Descrizione modulo | <p>La città generalmente non viene vissuta dai ragazzi nella sua dimensione storico-culturale, ma, utilizzando una metafora teatrale, solo quale palcoscenico di una rappresentazione collettiva e individuale, in cui si svolge la loro esistenza quotidiana fatta di relazioni, scambi, vissuti. Come vivono i ragazzi la città? Quali i luoghi di vita e di relazione? Quale rapporto con la civiltà e il patrimonio culturale, architettonico e paesaggistico?</p> <p>Il percorso formativo La città visibile risponde al bisogno di far raccontare ai ragazzi la città e rendere visibile il rapporto che li lega al quartiere e ai luoghi, nel nostro caso il centro storico della città di Prato entro le mura e il fiume, Bisenzio, per conoscerla, per sentire di farne parte. Il punto di vista si sposta: accanto alla conoscenza della città come luogo di storia, quasi un "museo obbligatorio", la città si offre come luogo in cui si intrecciano le storie degli attori contemporanei, i ragazzi e il loro sistema di relazioni che si dipana nella città con la sua millenaria storia fatta di attori passati, simboli e riferimenti culturali. Il centro antico e la città, lo scenario delle relazioni, del tempo dello studio e del tempo libero dei ragazzi, diventano le coordinate di orientamento dei loro luoghi di vita.</p> <p>Gli alunni, attraverso percorsi laboratoriali (lab fotografia, storytelling digitale), saranno guidati alla costruzione di una mini guida plurilingue e multiculturale dei 10 luoghi imperdibili della città dal loro punto di vista, associando ai luoghi la musica, il verso poetico/narrativo che li descrive e la riproduzione artistica. La guida sarà elaborata nelle principali lingue parlate nell'istituto: italiano, cinese, inglese, francese, arabo, russo, urdu, spagnolo.</p> <p>La connessione tra le caratteristiche multietniche, plurilingue e multiculturali proprie delle diverse provenienze degli alunni e il vissuto quotidiano degli stessi tra i luoghi oggetto di ricerca e scoperta, rappresenta nell'esperienza diretta dei ragazzi, la possibilità di conoscenza e l'appropriazione del territorio come luogo di consolidamento di rapporti culturali; come forme di dialogo e reciproco scambio di conoscenze tra soggetti di origini culturali diverse.</p> <p>I percorsi individuati, come dimensione costitutiva e pervasiva, sono realizzati assumendo la prospettiva del Digital Cultural Heritage School (DiCultHer), con un forte e prevalente impiego del digitale, quali lo story-telling digitale per la creazione di audio guide fruibili via smartphone, e lo story-telling per la creazione di video fruibili in realtà aumentata.</p> <p>I percorsi e i prodotti elaborati saranno messi a disposizione degli alunni delle altre scuole nell'ambito della rete RISPO, delle famiglie e della città e comunicati nella Manifestazione/evento Spazio Prato e pubblicizzati sul sito web della scuola con l'inserimento di un banner dedicato e nella rete web PO.NET, la Rete Civica di Prato, cui la scuola, insieme ad altre istituzioni scolastiche del territorio, aderisce per la pubblicizzazione di eventi, iniziative e news delle scuole di Prato.</p> |
| Data inizio prevista | 01/10/2018 |
| Data fine prevista | 31/05/2019 |
| Tipo Modulo | Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera |



| | |
|---------------------------------------|-----------------------------------|
| Sedi dove è previsto il modulo | POMM809018 |
| Numero destinatari | 25 Allievi (Primaria primo ciclo) |
| Numero ore | 30 |

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: La città visibile

| Tipo Costo | Voce di costo | Modalità calcolo | Valore unitario | Quantità | N. soggetti | Importo voce |
|------------|-------------------|----------------------|-----------------|----------|-------------|-------------------|
| Base | Esperto | Costo ora formazione | 70,00 €/ora | | | 2.100,00 € |
| Base | Tutor | Costo ora formazione | 30,00 €/ora | | | 900,00 € |
| Opzionali | Figura aggiuntiva | Costo partecipante | 30,00 €/alunno | | 20 | 600,00 € |
| Gestione | Gestione | Costo orario persona | 3,47 €/ora | | 20 | 2.082,00 € |
| | TOTALE | | | | | 5.682,00 € |

Elenco dei moduli

Modulo: Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali

Titolo: La scuola che vorrei

Dettagli modulo

| | |
|---------------------------|---|
| Titolo modulo | La scuola che vorrei |
| Descrizione modulo | <p>L' intervento formativo "La scuola che vorrei" sollecita prioritariamente la dimensione esperienziale e il lavoro su casi reali di diretta applicazione sul territorio, sensibilizzando scuola, famiglie, operatori e studenti allo sviluppo di atteggiamenti e comportamenti virtuosi di cura del bene pubblico con azioni di riqualificazione urbana. Si tratta di un intervento di 'progettazione partecipata' applicato ad un caso concreto, costituito da un ampio spazio aperto e da parti di un edificio storico, attualmente in disuso, adiacente l'edificio della scuola Filzi-Mazzei di via del Seminario, proveniente dall'ex Misericordia (associazione di volontariato sociale storicamente operativa nella città). La provincia e Il Comune di Prato hanno già destinato lo spazio al nostro Istituto, inserendolo nel nuovo piano regolatore e la scuola intende avviare un percorso formativo di progettazione partecipata con gli alunni e le famiglie, che parta dalla rilevazione dei bisogni e arrivi a prefigurare, con percorsi di planning action, idee e proposte per il recupero e la valorizzazione di un'area attualmente in condizioni di abbandono da offrire agli amministratori locali per orientare la riqualificazione dello spazio "a misura dei ragazzi e dei cittadini", secondo le indicazioni della Città amica dei bambini e delle bambine proposte dall'Unicef.</p> <p>Costruire progetti architettonici o urbanistici con i bambini non vuol dire trasformarli in progettisti, significa invece riconoscere in loro competenze utili ai fini del progetto e della sua efficacia: gli alunni sono chiamati a progettare secondo il loro punto di vista, in collaborazione diretta o indiretta con i tecnici che poi redigeranno i documenti necessari alla fase di realizzazione del progetto, in una rete di concertazione con l'Ente Locale. In altre parole si può dire che i bambini e i ragazzi diventano "consulenti" degli adulti e</p> |



condividono con loro l'obiettivo di giungere a soluzioni che contribuiscono a migliorare le condizioni di vivibilità della scuola e della città.

Le caratteristiche e dimensioni del centro storico della città di Prato fanno sì che il valore connesso al recupero urbano e architettonico dello spazio individuato assuma, anche dal punto di vista del valore d'uso per la collettività scolastica e, più in generale, per l'intera cittadinanza, una particolare rilevanza civica, sia per gli aspetti squisitamente di "restauro" e valorizzazione funzionale ed urbanistica dell'area, finalmente restituita al patrimonio della città e alla fruizione, sia per l'esperienza di cura e partecipazione che coinvolge direttamente, da protagonisti, i ragazzi e i bambini, come esperienza e possibilità creativa di incidere sui processi e sui cambiamenti, in una rete significativa e sinergica di relazioni.

?In sintesi il progetto intende:

- attivare un percorso di ricerca - intervento insieme con i bambini e i ragazzi per elaborare un progetto di riqualificazione dello spazio a partire da bisogni, desideri, comportamenti;
- ?individuare, sempre insieme ai bambini, i problemi e le risorse territoriali;
- facilitare l'acquisizione (da parte dei ragazzi) di conoscenze e "valori" civici, nonché competenze e capacità tecnico - urbanistiche idonee al proprio stadio di sviluppo (p.e., fare rilievi grafici e fotografici, leggere e produrre planimetrie e mappe, fare indagini, fare comunicazioni, comprendere ed apprezzare le componenti del ecosistema urbano);
- aprire ulteriori occasioni di partecipazione allargate ad altri attori: attivare una "conversazione sociale" tra bambini e ragazzi, genitori, abitanti, tecnici ed amministratori a proposito del recupero e ricostruzione dell'area; garantire la continuità del processo e rendere fattibile la realizzazione dei progetti.

Modalità di lavoro: i ragazzi saranno guidati in cinque principali step:

Ð ABC (modalità del vedere): si inizia osservando ed analizzando il contesto sul quale si dovrà intervenire. Verranno fatte indagini conoscitive con foto, schizzi e misurazioni, per poi essere rielaborate e restituite sotto forma di un elaborato sintetico: il book-contest;

Ð GUARDARE OLTRE (modalità dell'immaginare): dopo aver preso confidenza con lo spazio da progettare, si compie una ricerca sullo stato dell'arte e si comincia a sviluppare, immaginare, gli spazi così come desideriamo che siano una volta trasformati. Le riflessioni fatte verranno poi raccolte nel book-concept;

Ð CONDIVIDERE (modalità della comunicazione): le diverse idee progettuali elaborate vengono messe a confronto tra di loro sovrapponendole su una griglia ipotetica per evidenziare le diverse potenzialità di quello spazio e portare alla stesura del book-layout;

Ð CAMBIARE (modalità del creare): si tratta di progettare e di sperimentare l'emozione della creatività intesa come possibilità di trasformazione di un luogo. I risultati verranno raccolti nel book-project;

Ð AZIONE (modalità del fare): in quest'ultimo step il progetto prende vita e gli attori principali diventano anche esecutori dell'opera, protagonisti della trasformazione che verrà elaborata e documentata attraverso foto, video e prodotti digitali (rendering 3D, progettazione grafica)

I percorsi individuati, come dimensione costitutiva e pervasiva, sono realizzati assumendo la prospettiva del Digital Cultural Heritage School (DiCultHer), con un forte e prevalente impiego del digitale, quali lo story-telling digitale per la creazione di video fruibili in realtà aumentata.

La presentazione ai cittadini delle proposte dei bambini e dei ragazzi verrà realizzata in una mostra-dibattito conclusivo con presenza dei rappresentanti della Amministrazione Comunale e pubblicizzata sul sito web della scuola con l'inserimento di un banner dedicato e nella rete web PO.NET, la Rete Civica di Prato, cui la scuola, insieme ad altre istituzioni scolastiche del territorio, aderisce per la pubblicizzazione di eventi, iniziative e news delle scuole di Prato.

| | |
|-----------------------------|------------|
| Data inizio prevista | 02/10/2017 |
| Data fine prevista | 31/12/2018 |



| | |
|---------------------------------------|---|
| Tipo Modulo | Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali |
| Sedi dove è previsto il modulo | POMM809018 |
| Numero destinatari | 25 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo) |
| Numero ore | 30 |

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: La scuola che vorrei

| Tipo Costo | Voce di costo | Modalità calcolo | Valore unitario | Quantità | N. so ggetti | Importo voce |
|------------|-------------------|----------------------|-----------------|----------|--------------|-------------------|
| Base | Esperto | Costo ora formazione | 70,00 €/ora | | | 2.100,00 € |
| Base | Tutor | Costo ora formazione | 30,00 €/ora | | | 900,00 € |
| Opzionali | Figura aggiuntiva | Costo partecipante | 30,00 €/alunno | | 20 | 600,00 € |
| Gestione | Gestione | Costo orario persona | 3,47 €/ora | | 20 | 2.082,00 € |
| | TOTALE | | | | | 5.682,00 € |

Elenco dei moduli

Modulo: Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali

Titolo: La mia scuola è un sogno

Dettagli modulo

| | |
|---------------------------|---|
| Titolo modulo | La mia scuola è un sogno |
| Descrizione modulo | <p>L' intervento formativo 'La mia scuola è un sogno' sollecita prioritariamente la dimensione esperienziale e il lavoro su casi reali di diretta applicazione sul territorio, sensibilizzando scuola, famiglie, operatori e studenti allo sviluppo di atteggiamenti e comportamenti virtuosi di cura del bene pubblico con azioni di riqualificazione urbana. Si tratta di un intervento di 'progettazione partecipata' applicato ad un caso concreto, costituito da un ampio spazio aperto e da parti di un edificio storico, attualmente in disuso, adiacente l'edificio della scuola Filzi-Mazzei di via del Seminario, proveniente dall'ex Misericordia (Associazione di volontariato sociale storicamente operativa nella città). La provincia e Il Comune di Prato hanno già destinato lo spazio al nostro Istituto, inserendolo nel nuovo piano regolatore e la scuola intende avviare un percorso formativo di progettazione partecipata con gli alunni e le famiglie, che parta dalla rilevazione dei bisogni e arrivi a prefigurare, con percorsi di planning action, idee e proposte per il recupero e la valorizzazione di un'area attualmente in condizioni di abbandono da offrire agli amministratori locali per orientare la riqualificazione dello spazio "a misura dei ragazzi e dei cittadini", secondo le indicazioni della Città amica dei bambini e dei bambini proposte dall'Unicef</p> <p>Costruire progetti architettonici o urbanistici con i bambini non vuol dire trasformarli in progettisti, significa invece riconoscere in loro competenze utili ai fini del progetto e della sua efficacia: gli alunni sono chiamati a progettare secondo il loro punto di vista, in collaborazione diretta o indiretta con i tecnici che poi redigeranno i documenti necessari</p> |

alla fase realizzativa del progetto, in una rete di concertazione con l'Ente Locale. In altre parole si può dire che i bambini e i ragazzi diventano "consulenti" degli adulti e condividono con loro l'obiettivo di giungere a soluzioni che contribuiscono a migliorare le condizioni di vivibilità della scuola e della città.

Le caratteristiche e dimensioni del centro storico della città di Prato fanno sì che il valore connesso al recupero urbano e architettonico dello spazio individuato assuma, anche dal punto di vista del valore d'uso per la collettività scolastica e, più in generale, per l'intera cittadinanza, una particolare rilevanza civica, sia per gli aspetti squisitamente di "restauro" e valorizzazione funzionale ed urbanistica dell'area, finalmente restituita al patrimonio della città e alla fruizione, sia per l'esperienza di cura e partecipazione che coinvolge direttamente, da protagonisti, i ragazzi e i bambini, come esperienza e possibilità creativa di incidere sui processi e sui cambiamenti, in una rete significativa e sinergica di relazioni.

?In sintesi il progetto intende:

- attivare un percorso di ricerca - intervento insieme con i bambini e i ragazzi per elaborare un progetto di riqualificazione dello spazio a partire da bisogni, desideri, comportamenti;
- ?individuare, sempre insieme ai bambini, i problemi e le risorse territoriali;
- facilitare l'acquisizione (da parte dei ragazzi) di conoscenze e "valori" civici, nonché competenze e capacità tecnico - urbanistiche idonee al proprio stadio di sviluppo (p.e., fare rilievi grafici e fotografici, leggere e produrre planimetrie e mappe, fare indagini, fare comunicazioni, comprendere ed apprezzare le componenti del ecosistema urbano);
- aprire ulteriori occasioni di partecipazione allargate ad altri attori: attivare una "conversazione sociale" tra bambini e ragazzi, genitori, abitanti, tecnici ed amministratori a proposito del recupero e ricostruzione dell'area; garantire la continuità del processo e rendere fattibile la realizzazione dei progetti.

Modalità di lavoro: i ragazzi saranno guidati in cinque principali step:

Ð ABC (modalità del vedere): si inizia osservando ed analizzando il contesto sul quale si dovrà intervenire. Verranno fatte indagini conoscitive con foto, schizzi e misurazioni, per poi essere rielaborate e restituite sotto forma di un elaborato sintetico: il book-contest;

Ð GUARDARE OLTRE (modalità dell'immaginare): dopo aver preso confidenza con lo spazio da progettare, si compie una ricerca sullo stato dell'arte e si comincia a sviluppare, immaginare, gli spazi così come desideriamo che siano una volta trasformati. Le riflessioni fatte verranno poi raccolte nel book-concept;

Ð CONDIVIDERE (modalità della comunicazione): le diverse idee progettuali elaborate vengono messe a confronto tra di loro sovrapponendole su una griglia ipotetica per evidenziare le diverse potenzialità di quello spazio e portare alla stesura del book-layout;

Ð CAMBIARE (modalità del creare): si tratta di progettare e di sperimentare l'emozione della creatività intesa come possibilità di trasformazione di un luogo. I risultati verranno raccolti nel book-project;

Ð AZIONE (modalità del fare): in quest'ultimo step il progetto prende vita e gli attori principali diventano anche esecutori dell'opera, protagonisti della trasformazione che verrà elaborata e documentata attraverso foto, video e prodotti digitali (rendering 3D, progettazione grafica)

I percorsi individuati, come dimensione costitutiva e pervasiva, sono realizzati assumendo la prospettiva del Digital Cultural Heritage School (DiCultHer), con un forte e prevalente impiego del digitale, quali lo story-telling digitale per la creazione di video fruibili in realtà aumentata.

La presentazione ai cittadini delle proposte dei bambini e dei ragazzi verrà realizzata in una mostra-dibattito conclusivo con presenza dei rappresentanti della Amministrazione Comunale e pubblicizzata sul sito web della scuola con l'inserimento di un banner dedicato e nella rete web PO.NET, la Rete Civica di Prato, cui la scuola, insieme ad altre istituzioni scolastiche del territorio, aderisce per la pubblicizzazione di eventi, iniziative e news delle scuole di Prato.

Data inizio prevista 02/10/2017

Data fine prevista 31/12/2018



| | |
|---------------------------------------|---|
| Tipo Modulo | Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali |
| Sedi dove è previsto il modulo | POEE80902A |
| Numero destinatari | 25 Allievi (Primaria primo ciclo) |
| Numero ore | 30 |

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: La mia scuola è un sogno

| Tipo Costo | Voce di costo | Modalità calcolo | Valore unitario | Quantità | N. soggetti | Importo voce |
|------------|-------------------|----------------------|-----------------|----------|-------------|-------------------|
| Base | Esperto | Costo ora formazione | 70,00 €/ora | | | 2.100,00 € |
| Base | Tutor | Costo ora formazione | 30,00 €/ora | | | 900,00 € |
| Opzionali | Figura aggiuntiva | Costo partecipante | 30,00 €/alunno | | 20 | 600,00 € |
| Gestione | Gestione | Costo orario persona | 3,47 €/ora | | 20 | 2.082,00 € |
| | TOTALE | | | | | 5.682,00 € |



Azione 10.2.5 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Riepilogo progetti

| Progetto | Costo |
|------------------------|--------------------|
| Spazio Prato | € 28.410,00 |
| TOTALE PROGETTO | € 28.410,00 |

| | |
|---|--|
| Avviso | 4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico(Piano 1001014) |
| Importo totale richiesto | € 28.410,00 |
| Num. Prot. Delibera collegio docenti | 56 prot.2185 |
| Data Delibera collegio docenti | 20/02/2017 |
| Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto | 55 prot.2184 |
| Data Delibera consiglio d'istituto | 29/03/2017 |
| Data e ora inoltro | 19/07/2017 15:12:50 |
| Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei | Sì |

Riepilogo moduli richiesti

| Sottoazione | Modulo | Importo | Massimale |
|---|---|------------|-----------|
| 10.2.5A - Competenze trasversali | Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: <u>Sulle orme di Cesare</u> | € 5.682,00 | |
| 10.2.5A - Competenze trasversali | Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera: <u>Passeggiate multiculturali per la città</u> | € 5.682,00 | |
| 10.2.5A - Competenze trasversali | Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera: <u>La città visibile</u> | € 5.682,00 | |
| 10.2.5A - Competenze trasversali | Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali: <u>La scuola che vorrei</u> | € 5.682,00 | |



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola MARCO POLO (POIC809007)

| | | | |
|----------------------------------|--|--------------------|-------------|
| 10.2.5A - Competenze trasversali | Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali: <u>La mia scuola è un sogno</u> | € 5.682,00 | |
| | Totale Progetto "Spazio Prato" | € 28.410,00 | € 30.000,00 |
| | TOTALE CANDIDATURA | € 28.410,00 | |